

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Verbale della Seduta Consiliare del 8 AGOSTO 2023 – N. 24

L'anno 2023, il giorno 8 agosto, alle ore 10,30 in presenza presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" ed in modalità da remoto con convocazione del Presidente (prot. 6978/2023) sul seguente ordine del:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario;
3. Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
4. Comunicazioni dei Vice Presidenti
5. Advisor di consulenza e organizzazione contabile: *aggiornamenti*;
6. Procedura ex art. 18 del regolamento di organizzazione del COA e dei servizi degli uffici: *determinazioni*;
7. Inventario Beni mobili Coa: *determinazioni*;
8. Approvazione verbali sedute precedenti;
9. Varie ed eventuali.

si è riunito alle ore 10.30 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	TROIANIELLO IMMACOLATA	Presidente	Presente
Avv.	VALENTINO ANTONIO	Cons. Segretario	Presente
Avv.	MENSITIERI NATHALIE	Cons. Tesoriere	Presente
Avv.	CAVALLI DINA	Vice Presidente	Presente
Avv.	CARINI GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
Avv.	FORESTE CARMINE	Vice Presidente	Presente
Avv.	ARMIERO STEFANIA	Consigliere	Presente
Avv.	SORGE ALFREDO	Consigliere	Assente
Avv.	BELLECCA DARIO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLONI ATTILIO	Consigliere	Assente
Avv.	ARCELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
Avv.	LONGHI SERGIO	Consigliere	Assente
Avv.	CAPOCELLI LOREDANA	Consigliere	Presente
Avv.	APREA LUIGI	Consigliere	Assente
Avv.	PALOMBI MANUELA	Consigliere	Presente
Avv.	NUMIS ALESSANDRO	Consigliere	Presente
Avv.	MARIOTTINO FEDERICA	Consigliere	Presente
Avv.	ESPOSITO GABRIELE	Consigliere	Presente
Avv.	IMPARATO ILARIA	Consigliere	Assente
Avv.	FOGLIA MANZILLO ROBERTA	Consigliere	Presente
Avv.	LANDOLFO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
Avv.	ALTAMURA PASQUALE	Consigliere	Assente
Avv.	PRISCO MARIA	Consigliere	Assente

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Avv.	ZANCHINI LUCA	Consigliere	Presente
Avv.	SEDU HILARRY	Consigliere	Presente

Capo 1 - Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 2 - Comunicazioni del Consigliere Segretario.

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 3 - Comunicazioni del Consigliere Tesoriere.

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 4 - Comunicazioni dei Vice Presidenti.

Non ci sono comunicazioni.

CAPO 5 – Advisor di consulenza e organizzazione contabile: aggiornamenti

Il Presidente rappresenta che l'esigenza di addivenire a un contratto con una società di revisione scaturì dalla relazione del consulente, dottor Omissis, del 29/6/23, il quale sottolineava come questa necessità nascesse dall'impossibilità di ottenere il bilancio consuntivo 2022 da parte dei due operativi del consiglio dell'ordine, ovvero da Omissis e dalla impiegata omissis.

Questo argomento veniva affrontato in Consiglio alla data del 29 giugno 2023.

Nella successiva adunanza del 4 luglio - per l'ennesima volta - la Tesoriera leggeva la mail con la quale aveva invitato il dott. omissis ad indicare i tempi ancora necessari per la redazione del bilancio ed a seguito della risposta dello stesso, che richiedeva un ulteriore termine non inferiore a 15 giorni, la Tesoriera compulsava il Consiglio ad accogliere il suggerimento da parte del dott. Omissis di nominare una società di supporto contabile. Pertanto, il Presidente invitava i Consiglieri ad attivarsi per reperire dei preventivi per la successiva seduta.

A questo punto la Presidente precisa e ribadisce che già in occasione delle assemblee di consiglio del 29 giugno e 4 luglio si era avuta una ampia interlocuzione sul punto, sia facendo riferimento alle indicazioni del consulente Omissis, nonché alla luce delle varie comunicazioni pervenute dal dott. Omissis, in ordine alla esigenza di nominare una società di revisione.

Per la seduta dell'11 luglio veniva indicato espressamente all'ordine del giorno la richiesta rivolta ai consiglieri di reperire eventuali preventivi.

Nel corso della seduta dell'11 luglio l'unica proposta pervenuta era quella della KPMG, per cui venne presa la decisione a maggioranza di approvare il preventivo di detta società con accettazione della proposta di adesione.

Oltre alla previsione dell'acconto si prendeva atto del compenso finale richiesto e a seguito di una estenuante trattativa si è ottenuto il miglior prezzo finale di euro

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

48.000,00, comprensivo dell'acconto, importo pagabile in due anni, cifra che è pari al 50% di quanto inizialmente richiesto dalla stessa.

Inoltre, tale importo fa riferimento al costo complessivo della prestazione da parte della società per il periodo di 4 mesi di lavoro, con la previsione che l'importo potrà essere ridotto qualora l'attività della società di revisione dovesse risultare più breve.

Pertanto, data la improcrastinabilità dell'intervento in questione si è raggiunta l'intesa sul contratto, che è in corso di perfezionamento (formale) (firma digitale) ma che è definitivo come da allegata proposta, che è stata concluso nei termini di cui si è detto. In ogni caso, come già anticipato, è prevista nel contratto anche la possibilità di una diminuzione dell'importo (oltre che di un aumento) in relazione alle ore di lavoro ed alle forze lavorative impiegate, sul che c'è una riserva di successiva rinegoziazione tra le parti.

Il Tesoriere ha specificato in più occasioni, ci tengo a precisare, che tale spesa poteva essere effettuata alla luce dei risparmi ottenuti nei primi mesi dal nostro insediamento sulle forniture già contrattualizzate dalla precedente gestione.

Appare pertanto evidente che tale costo non andrà minimamente ad influire sul bilancio e non comporterà nessuno aggravio di costi né per l'ente ne per gli iscritti.

Il Consigliere Foglia Manzillo contesta che per evitare la gara pubblica per gli Enti pubblici secondo il codice degli appalti il tetto di spesa è di 40 mila euro.

Intervengono i **Consiglieri Arcella e Foreste** che precisano che l'importo al contrario di quanto rilevato dalla Consigliera Foglia Manzillo è di 150 mila euro, applicandosi l'art. 50 del Codice dei Contratti pubblici.

La Presidente a questo punto dà lettura integrale al Consiglio del contratto della KPMG, riservandone la condivisione in cartellina prima possibile.

Il Consigliere Foglia Manzillo poiché il documento non è stato condiviso in cartellina chiede che l'approvazione specifica del contratto venga posta all'o.d.g. della prossima seduta di Consiglio.

Interviene il Consigliere Palombi che si riporta alle osservazioni del Consigliere Foglia Manzillo.

Tesoriere. Si tratta di contratto per adesione di una multinazionale di nota fama. Naturalmente, se dovesse maturare la necessità di accordo modificativo in relazione alla quantità di ore e forze lavoro prestate, la bozza di tale ulteriore accordo sarà tempestivamente condivisa con i Consiglieri.

Interviene il Consigliere Sedu che rileva che la bozza del contratto non è stata condivisa in cartellina, in ogni caso chiede che il contratto venga condiviso almeno 7 giorni prima della prossima seduta.

Interviene il Consigliere Segretario il quale ricorda al Consiglio che siamo giunti a tale decisione a seguito di più considerazioni. Siamo partiti dalle comunicazione del dott. Omissis consulente del Coa da più consiliature. Il Dott. Omissis, in particolare, in alcuni passaggi della sua missiva, ha dichiarato la sua intenzione di rinunciare all'incarico al termine delle operazioni fiscali strettamente connesse al bilancio

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

consuntivo 2022 e preventivo 2023, evidenziando le sue notevoli difficoltà a provvedere alla verifica ed alla registrazione di documenti contabili addirittura dal 2018 ,**per cui mi domando come abbiano fatto in passato a redigere i relativi bilanci**, trovandosi altresì di fronte ad un lavoro immane anche in considerazione delle centinaia di informazioni da registrare a seguito dell'attività di recupero delle morosità arretrate avvenuta alla fine della scorsa consiliatura che vede circa quattrocento pagine di estratti-conto della banca per gli innumerevoli pagamenti pervenuti a mezzo bonifico da parte di tanti avvocati. Infine mi soffermo su un altro passaggio che il consulente Omissis rappresenta nella sua comunicazione, quando **evidenzia la mancanza di supporto documentale contabile rispetto ad alcune uscite**. Ritengo che questo sia un elemento piuttosto grave che personalmente mi allarma, e quindi la nomina della società advisor, alla luce di queste affermazioni era assolutamente urgente e necessaria al fine di garantire la piena trasparenza e veridicità del bilancio da approvare. Peraltro osservo che l'espressa rinuncia all'incarico da parte del consulente Omissis ci consentirà di ottenere un ulteriore risparmio che copre le spese per la società advisor, oltre al risparmio ottenuto dalla tesoreria attraverso la riduzione dei costi da versare ai fornitori del Coa grazie alla ricontrattualizzazione di alcune posizioni (precedenti contratti di natura pluriennale) che già impegnavano il Coa.

Interviene la Consigliera Tesoriera, la quale innanzitutto evidenzia che senza la presenza di questa società nei nostri uffici non avremo mai potuto avere un bilancio che, invece, in tempi brevi sarà sottoponibile all'Assemblea per l'approvazione. Relativamente al risparmio posso affermare che la percentuale di sconto ottenuta su taluni contratti che avrebbero impegnato nella spesa il Coa, come già a voi comunicato nelle sedute di consiglio precedenti, copre certamente la spesa impegnata per la società KPMG. La volontà è quella di redigere un bilancio che mi rende responsabile e che sarà esaminato oltre che dai revisori contabili anche dalla Corte dei Conti e dalla Procura.

Interviene il Consigliere Foglia Manzillo la quale preliminarmente ringrazia la Tesoriera per il lavoro svolto e condivide l'esigenza di avere un bilancio quanto più rispettoso delle norme, poi richiede se per l'approvazione dell'ipotizzata appendice contrattuale con la società di revisione sia necessaria una delibera del Coa ed in tal caso chiede che il contratto venga preliminarmente condiviso.

La Presidente invita tutti i Consiglieri a recarsi presso la sede amministrativa dell'Ente per vedere operativamente le persone che stanno operando e verificando la documentazione contabile al solo fine di avere il bilancio trasparente e veritiero che tutti ci auguriamo di poter sottoporre all'Assemblea.

Interviene la Tesoriera, la quale rappresenta che la difficoltà non è solo quella di mettere a posto la documentazione, ma c'è anche quella di stabilire i residui attivi dell'ente, e tutto questo deve raccordarsi con le enormi difficoltà legate alla

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

presenza della Guardia di Finanza che richiede, continuamente, documenti e risposte vista l'indagine in corso su mandato della Procura.

Interviene il Consigliere Sedu il quale desidera che venga quantificato l'importo delle spese non giustificate da documentazione contabile di cui fa menzione il consulente Omissis.

Interviene il Consigliere Tesoriere che precisa che l'affermazione del Omissis al momento non è stata da egli verificata in termini di documenti e di quantificazione contabile, per cui non siamo in grado ad oggi di stabilire un *quantum* preciso. In ogni caso sono in corso tutti gli accertamenti in merito alle uscite non supportate documentalmente di cui fa menzione Omissis anche da parte della società advisor.

Il Consigliere Foglia Manzillo a questo punto si oppone alla accettazione del contratto con la KPMG sia per i dubbi prima sollevati in merito ai limiti di ammissibilità che ritengo sia di 40mila euro, sia perché non vi è un effettivo limite di spesa per come apprendo dalla lettura del contratto.

Il Consigliere Palombi si riporta a quanto detto dal Consigliere Foglia Manzillo e si oppone fermamente alla sottoscrizione del contratto e che dipendenti della società operino nella sede dell'Ente senza che vi sia ancora un contratto definito.

Il Consigliere Tesoriere precisa che la clausola sulla spesa in riduzione o in aumento che preoccupa i Consiglieri Foglia Manzillo e Palombi è soggetta ad una condivisione preliminare con l'Ente.

Il Consigliere Sedu si associa alle considerazioni dei Consiglieri Foglia Manzillo e Palombi.

Interviene il Consigliere Numis il quale precisa che l'operazione di redazione del bilancio non consiste nel mettere in fila numeri, vieppiù dopo le dichiarazioni del nostro consulente Omissis ed alla luce di quanto accaduto e delle indagini in corso. Peraltro la responsabilità del bilancio è del Tesoriere e dei Revisori dei conti e di riflesso del Coa. Non vede quindi perché porre ostacoli ed essere dubbiosi in merito alla presenza di un supporto alle attività da parte di una società altamente specializzata e riconosciuta in ambito nazionale.

Cons. Foglia Manzillo: "Voglio fare una precisazione. Premesso che la società io assolutamente la voglio, e che quella nominata sia affidabile per essere nota e riconosciuta a livello nazionale, le mie perplessità sono solo in ordine alle modalità di conferimento dell'incarico".

Cons. Vice Presidente Carini il quale in risposta alle richieste dei Consiglieri Foglia Manzillo, Palombi e Sedu precisa che il riferimento normativo per l'affidamento dell'incarico è l'art. 50 d. legislativo 36/2023 co 1 lett. b.

CAPO 6. Procedura ex art. 18 del regolamento di organizzazione del COA e dei servizi e degli uffici: determinazioni;

La Presidente dà lettura dell'art. 18 del regolamento.

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

In base al nostro art. 18 vorremmo iniziare una procedura per la nomina del nuovo Direttore Amministrativo e quindi abbiamo predisposto un avviso pubblico di cui dò lettura e che vorremmo pubblicare sul sito.

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DI N. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

SELEZIONE COMPARATIVA mediante VALUTAZIONE del CURRICULUM e COLLOQUIO ATTITUDINALE e PROFESSIONALE

1. PREMESSA

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (qui di seguito anche COA) è un ente pubblico non economico avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 247/2012, in via esclusiva, la rappresentanza istituzionale dell'avvocatura a livello locale e la promozione dei rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni.

Il Regolamento di organizzazione del COA, dei servizi e degli uffici, approvato dall'Ente nella seduta del 29 luglio 2016, allegato alla delibera n. 212 del 29 luglio 2016, rileva una carenza riferibile alla figura professionale del Direttore Amministrativo del COA stesso.

Il citato Regolamento all'art. 18 prescrive una specifica procedura da applicare al verificarsi della nomina della figura professionale del Direttore Amministrativo del COA.

La procedura regolamentare, di cui al punto che precede, individua l'obbligo di una selezione comparativa che sarà svolta nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto dei principi espressi D.Lgs. n. 165/2001

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, preso atto dei fatti e delle linee di indirizzo riportati ai punti che qui precedono, ha formulato la deliberazione, immediatamente esecutiva, adottata in occasione della seduta nr 24 del 08/08/2023.

2. OGGETTO

Il COA indice una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione ed alla nomina del Dirigente Amministrativo dell'Ente mediante avviso pubblico di selezione con valutazione comparativa dei curricula e colloquio

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

attitudinale/professionale dei partecipanti.

La manifestazione di interesse per l'incarico deve essere inoltrata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli corredata del curriculum vitae recante:

- titoli di studio ed eventuali specializzazioni;
- esperienza amministrativa di natura manageriale per l'assegnazione della nomina anche con qualificata esperienza nel settore degli enti pubblici non economici;
- i risultati conseguiti nel contesto delle precedenti esperienze;
- ogni altro documento, elemento e/o titolo riferibile alla figura professionale ritenuto utile per la valutazione dell'idoneità a ricoprire lo specifico incarico.

Contestualmente i candidati devono dichiarare l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità alla nomina secondo la normativa vigente ed in particolare in base a quanto disposto, nell'ambito materiale considerato, dal d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

Al contratto di lavoro sarà applicata la disciplina del lavoro subordinato e la regolamentazione del contratto di diritto privato. L'assunzione avverrà a tempo determinato con decorrenza non oltre il 31/12/2023, sino al 31/12/2026 e/o comunque nel limite di durata del mandato del COA eletto il 16/02/2023.

3. REQUISITI e COMPETENZE

Titolo di studio e professionali

- Laurea magistrale in giurisprudenza, economia e commercio, scienze dell'economia, scienze economico-aziendali, scienze della politica, scienze delle pubbliche amministrazioni e lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente.
- I candidati, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione alla selezione, devono dichiarare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione di aver avviato, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs.165/2001, l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando.

Possono accedere alla selezione:

- i soggetti, con un'esperienza professionale di almeno 5 anni con contratto di lavoro dirigenziale in aziende o enti, pubblici e privati, maturata in epoca antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
- i soggetti, con un'esperienza professionale di almeno 5 anni con qualifica di quadro in aziende o enti, pubblici e privati, maturata in epoca antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
- i soggetti, con una comprovata esperienza nella gestione del personale di almeno 5 anni in aziende o enti, pubblici e privati, maturata in epoca

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva;

- Possesso dei requisiti di idoneità morale e/o comunque assenza di soggettive di condizioni che non consentano l'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Altri requisiti

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- avere l'idoneità fisica al lavoro ed all'esercizio della nomina e/o comunque delle funzioni richieste nel presente avviso di selezione;
- godere dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali definitive o di stato di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure inflitte a seguito di infrazioni e obblighi derivanti da rapporti di lavoro o comunque incidenti sulla moralità professionale in relazione al profilo da ricoprire o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non essere stato oggetto nel contesto di precedenti contratti, di lavoro dipendente anche a tempo determinato, di lavoro autonomo e/o parasubordinato, stipulati con precedenti datori di lavoro e/o committenti–clienti e/o aziende e/o enti, di contenziosi e/o procedimenti e/o procedure in sede giudiziale o stragiudiziale comunque ad ogni titolo riferibili al partecipante nell'esercizio di attività di medesimo e/o similare contenuto relative alla nomina ed alle funzioni previste nel presente avviso di selezione.

Tutti i requisiti e titoli sopra indicati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, nonché al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la società e per tutta la durata dello stesso.

• FUNZIONI

Qui di seguito si indicano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo; le funzioni che saranno assegnate al Direttore Amministrativo non escludendosi, ad ogni buon fine normo/contrattuale riferibile al medesimo esercizio di nomina, ogni attività complementare e/o accessoria utile al perseguimento delle linee di indirizzo individuate dal COA e/o comunque ascrivibili al prudenziale apprezzamento di cui è titolare la figura apicale in selezione del presente avviso.

Il Direttore Amministrativo:

è una figura dirigenziale, che si rapporta direttamente con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli occupandosi di supervisionare, organizzare e coordinare le funzioni amministrative, finanziarie e contabili del COA;

è responsabile dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi determinati dall'Organo di governo del COA sovrintendendo e coordinando le attività degli uffici e dei servizi al fine di perseguire livelli ottimali di efficienza ed efficacia nell'esercizio delle funzioni;

è responsabile del raggiungimento degli obiettivi programmati dal consiglio e

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

della realizzazione dei programmi e dei progetti attuati e del loro risultato;

assicura il corretto trattamento contabile e delle transazioni economiche, patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio. A tal fine si occupa di coordinare le risorse umane del COA, sovrintendendo e coordinando i servizi e gli uffici che gli sono assegnati.

Nella regolamentazione del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo e /o comunque all'esercizio delle Sue funzioni e dei risultati conseguiti si applicheranno le disposizioni in materia di diritto del lavoro privato previste dal Codice Civile.

4. MODALITA' DI SELEZIONE

Per la valutazione della manifestazione di interesse è prevista dapprima la valutazione curriculare e soltanto per i candidati che avranno raggiunto la soglia minima prevista nel presente avviso potranno accedere al colloquio con le modalità di cui all'art. 6.2.

Nel caso di individuazione di più soggetti idonei, per tal intendendosi ai fini del presente avviso coloro che avranno sostenuto la prova orale, verrà costituita una graduatoria in cui saranno ordinati tutti i candidati secondo un ordine decrescente partendo dal punteggio più elevato. Il punteggio complessivo assegnato sarà la somma algebrica dei punteggi parziali assegnati nella fase di valutazione curriculare e di prova orale (per coloro che a tal fase di selezione saranno ammessi).

Il soggetto idoneo con il punteggio più alto sarà l'assegnatario della figura professionale posta in selezione a mezzo del presente avviso.

La graduatoria avrà una validità 12 mesi a cui il COA farà riferimento in caso di rinuncia del candidato vincitore e/o di mancata conferma dopo il periodo di prova.

Il COA si riserva la facoltà di non procedere alla assunzione del Direttore Amministrativo qualora la Commissione esaminatrice di cui all'art 6 del presente avviso ritenga che nessuno dei candidati presenti il profilo idoneo a ricoprire il ruolo oggetto della presente procedura di selezione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEI CURRICULUM

Le candidature sono esaminate e valutate in base alla rispondenza ai principi di natura generale di cui al presente avviso, nonché a specifici requisiti richiesti in relazione alle peculiari fattispecie riferibili alla natura giuridica del COA, ai suoi obiettivi e risultati da conseguire.

La valutazione dei curriculum dei partecipanti all'avviso di selezione sarà effettuata nel rispetto dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- esperienza di direzione amministrativa in enti pubblici non economici/aziende/ società con valor di fatturato non inferiore a

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

1.000.000,00 – punti da 0 a 35;

- esperienza nel settore degli enti pubblici non economici – punti da 0 a 20;
- qualificazione del percorso formativo del dirigente (titolo di studio, corsi, certificazioni, abilitazioni, master di specializzazione) – punti da 0 a 20;
- esperienze nella gestione del personale - punti da 0 a 20;
- iscrizione ad albi professionali ove prevista dai relativi ordinamenti professionali - punti da 0 a 5;

I candidati che otterranno un punteggio da valutazione curriculare superiore a 70/100 saranno ammessi alla seconda prova avente ad oggetto il colloquio nei termini di contenuto e merito che qui seguono.

COLLOQUIO PROFESSIONALE ed ATTITUDINALE

Il colloquio si svolgerà verificando le seguenti competenze:

Competenze manageriali punti da 0 a 50:

- attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali apicali;
- orientamento al risultato e capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di pianificazione e controllo;
- attitudine al lavoro in team, spirito d'iniziativa, *problem solving*, *decision making*, gestione e ottimizzazione delle risorse, orientamento al risultato e agli obiettivi.

Competenze tecniche punti da 0 a 50:

- competenze di gestione economico-finanziaria e patrimoniale aziendale e di controllo di gestione, con particolare riferimento alla contabilità società di capitali, sia a capitale pubblico che privato, di enti pubblici;
- competenze di gestione economico-finanziaria e patrimoniale aziendale e di controllo di gestione, con particolare riferimento alla contabilità adottata da enti pubblici non economici;
- conoscenza della normativa sugli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016), e consolidata capacità nell'acquisizione di forniture e servizi in applicazione del Codice degli appalti;
- quadro normativo e regolatore dell'ente pubblico non economico;
- propensione all'innovazione tecnologica ed ai processi di automazione e digitalizzazione;
- competenze in materia di gestione del personale con espresso riferimento alla contrattualistica ed alla disciplina dei contratti di lavoro dipendenti degli enti pubblici non economici;
- precedenti esperienze nel settore degli enti pubblici non economici con particolare riferimento alla gestione ed ai risultati conseguiti;

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

- buona padronanza dell'inglese.

6. COMMISSIONE

Per la valutazione dei candidati il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nominerà una Commissione di selezione formata da membri di comprovata esperienza e professionalità, nelle materie oggetto del presente Avviso, in numero di 3 membri.

I componenti della Commissione, da costituirsi nel rispetto delle norme sull'equilibrio di genere, presa visione dei nominativi dei candidati, dovranno essere sostituiti se dovessero insorgere condizioni di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione potrà essere integrata, per la sola funzione di valutazione delle prove tecniche con esperti interni e/o esterni in caso di selezione di personale di elevata professionalità e specializzazione.

La Commissione Esaminatrice procederà all'analisi dei curriculum degli altri partecipanti e, sulla base dei criteri di cui all'art. 6.1 del presente Avviso, a conclusione della valutazione dei curriculum, individuerà una rosa di candidati con i profili più

corrispondenti per conoscenze e competenze richieste all'incarico da ricoprire, per l'ammissione al successivo colloquio professionale d'attitudinale tra coloro che abbiano superato il punteggio superiore di 70/100.

I candidati invitati al colloquio riceveranno comunicazione individuale all'indirizzo pec che indicheranno nel modello di partecipazione al presente avviso di selezione. La Commissione Esaminatrice, effettuerà il colloquio per la valutazione comparativa fra i candidati selezionati, in relazione alle conoscenze e competenze richieste per ricoprire la posizione e verbalizzerà, motivandola, la scelta del candidato identificato per l'incarico di Direttore Amministrativo.

Al termine della procedura, nei termini descritti all'antescritto art. 4, verrà costituita una graduatoria finale con validità 12 mesi. A tal graduatoria il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati farà riferimento in caso di rinuncia del candidato vincitore (quello con il punteggio più alto) e/o di mancata conferma dopo il periodo di prova.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del COA.

Il COA si riserva di procedere ad effettuare ogni utile controllo al fine di verificare la titolarità dei partecipanti e i requisiti previsti nel presente avviso e/o di richiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta opportuna al fine di comprovare la veridicità delle dichiarazioni e delle certificazioni prodotte dai candidati nel contesto del presente avviso.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della documentazione e/o delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione dei candidati e/o dallo stesso rese mediante l'allegato modello di partecipazione, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguiti nonché dalla valida partecipazione al presente avviso.

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

7. INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

La tipologia di inquadramento e il trattamento economico offerti per l'assunzione con impegno esclusivo a favore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati prevedono:

- Contratto di lavoro dipendente di diritto privato a "Tempo determinato", qualifica di Dirigente, decorrenza non oltre il 31/12/2023 e scadenza 31.12.2026 e comunque sino alla data di insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli eletto il 16/12/23;
- sede di lavoro nel Comune di Napoli, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale Isola E7, piazza coperta;
- retribuzione annua lorda (RAL): Euro 65.000,00 che saranno liquidati in tredici rate costanti mensili;
- il COA si riserva la possibilità di liquidare retribuzione aggiuntiva alla RAL di cui al punto che precede, a titolo di MBO e/o di Retribuzione/Premio di Risultato al verificarsi della realizzazione di obiettivi riferibili agli esercizi 2024 e successivi che tra le parti saranno definiti (COA e Direttore Amministrativo);
- Al fine della regolamentazione normo/contrattuale del rapporto di lavoro, ivi compresa la durata del periodo di prova, si farà riferimento, parametricamente, al livello C 5 del CCNL Enti Pubblici Non Economici;
- Tutti gli emolumenti retributivi sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni;
- Il Direttore Amministrativo dovrà garantire una presenza al COA per un orario settimanale non inferiore a quello previsto dal menzionato CCNL Enti Pubblici Non Economici.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione potrà avvenire esclusivamente mediante l'allegato modello e deve essere inviata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo **segreteria@avvocatinapoli.legalmail.it** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 30 agosto 2023 a pena di esclusione.

Alla domanda deve essere allegato:

- un curriculum vitae datato e sottoscritto, che fornisca chiara evidenza delle esperienze, conoscenze e competenze richieste: le mansioni e/o gli incarichi ricoperti in ruoli apicali/dirigenziali nel corso delle proprie esperienze lavorative; l'anzianità di servizio nelle esperienze lavorative pregresse; le dimensioni delle organizzazioni in cui si è prestato servizio (fatturato, numero dipendenti, risorse finanziarie e tecniche gestite ecc.); le esperienze lavorative presso enti pubblici non economici ; le esperienze relative alla gestione del personale; in ognuna delle riportate esperienze, i relativi risultati conseguiti e/o i progetti realizzati; le specializzazioni conseguite in attività connesse o usufruibili per l'espletamento delle funzioni oggetto della presente selezione; la frequenza a master, corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline professionali attinenti alle funzioni oggetto della presente selezione e copia fronte e retro di un documento d'identità in corso

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

di validità;

- copia di un documento d'identità in corso di validità.

Le domande pervenute con modalità e/o modulistica diversa dall'allegato modello di partecipazione non saranno ritenute valide e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione deve includere obbligatoriamente gli estremi e la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni alla domanda di candidatura già presentata sarà possibile trasmettere la documentazione sostitutiva con le stesse modalità già seguite per la prima domanda a condizione che l'operazione sia effettuata sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando.

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal dott. Ivan De Gennaro.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del proprio recapito di posta elettronica da parte dei candidati o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi telematici e/o tecnici e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. ESCLUSIONI

L'esclusione del partecipante dalla procedura selettiva è prevista nei seguenti casi:

- mancato possesso di uno dei titoli di studio indicati all'art 3 del presente avviso di selezione;
- presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quella indicata all'art. 8;
- mancato o incompleto invio del curriculum e dell'autocertificazione ex d.lgs n. 39/2013.
- Essere stato oggetto nel contesto di precedenti contratti, di lavoro dipendente anche a tempo determinato, di lavoro autonomo e/o parasubordinato, stipulati con precedenti datori di lavoro e/o committenti-clienti e/o aziende e/o enti, di contenziosi e/o procedimenti e/o procedure in sede giudiziale o stragiudiziale comunque ad ogni titolo riferibili al partecipante nell'esercizio di attività di medesimo e/o similare contenuto relative alla nomina ed alle funzioni previste nel presente avviso di selezione;
- Presenza di condanne penali definitive o di stato di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure inflitte a seguito di infrazioni e obblighi derivanti da rapporti di lavoro o comunque incidenti sulla moralità professionale in relazione al profilo da ricoprire o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

10. ESITO DELLA SELEZIONE

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione e di quelli ammessi al colloquio, nonché la graduatoria finale è pubblicata sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Dott. Ivan De Gennaro.

La procedura è finalizzata unicamente all'assunzione a cui fa riferimento il presente avviso.

Si informa che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli procederà al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003 così come modificato dal d.lgs 101/2018, per gli adempimenti connessi alla procedura selettiva di cui trattasi. L'informativa completa è allegata al presente avviso.

12. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa ed alle disposizioni contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

13. ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento amministrativo inerente al presente avviso è il Dott. Ivan De Gennaro.

Si passa alla discussione.

Cons. Consigliere Sedu il quale precisa che l'avviso non è stato condiviso in cartellina per cui si dichiara contrario all'approvazione.

Cons. Foglia Manzillo. Chiedo se questa procedura sia compatibile con l'esercizio provvisorio in corso.

Cons. Palombi. Condivido quanto affermato dal Consigliere Sedu riguardo la mancata condivisione del documento in cartellina. Poi formulo la stessa domanda di Foglia Manzillo in merito alla compatibilità della nomina con l'esercizio provvisorio in corso.

Cons. Foglia Manzillo. Chiedo se sia stato fatto il mansionario e se sia possibile affidare le mansioni del direttore amministrativo ad un nostro dipendente o dividendo le mansioni tra i vari dipendenti nell'ottica di un possibile risparmio.

Cons. Valentino. Il mansionario è quasi definito, ma vista la dipartita di Omissis, nonché l'attuale carenza di organico oltre al pensionamento di altro dipendente stiamo verificando le modalità organizzative e le esatte specifiche competenze dei vari dipendenti ad alcuni dei quali potrebbero essere assegnate più mansioni, nonché la possibilità di valutare il recupero di organico dagli altri enti collegati. La nomina del direttore amministrativo necessita proprio per consentire la più corretta organizzazione del quadro amministrativo e consentire di regolare in maniera più funzionale le rispettive

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

funzioni dei nostri dipendenti, per cui la nomina di un direttore amministrativo per quanto mi riguarda è urgente e la procedura va avviata al più presto.

Cons. La Presidente afferma che il passaggio odierno rappresenta solo una manifestazione di interessi che il Coa fa nell'avviare la procedura per poi arrivare all'assunzione entro il 31 dicembre 2023. La commissione esaminatrice verrà selezionata dal Coa in seguito e nell'avviso di cui si è data lettura non è indicato un compenso.

Cons. Foreste. Con questo documento stiamo licenziando solo la manifestazione da parte dell'Ente di raccogliere le candidature, in seguito ci dovremo riunire per stabilire le caratteristiche per la nomina della commissione esaminatrice che dovrà procedere alla disamina delle domande pervenute.

Cons. Sedu voto contro perché il documento (avviso) non è stato condiviso in cartellina e non ci è stato dato modo di studiarlo. Ritengo che il capo debba essere riaggiornato alla prossima seduta.

Cons. Foglia Manzillo. Restano i miei dubbi in merito alla compatibilità della nomina nell'ambito dell'esercizio provvisorio.

Cons. Mariottino. Faccio presente che anche precedentemente, mentre si era in gestione provvisoria, il Consiglio ha proceduto alla nomina del Direttore Amministrativo con il dott. Omissis, che è una figura obbligata nella composizione del Consiglio come da regolamento. Non ritengo vi sia peraltro alcuna incompatibilità con l'esercizio provvisorio trattandosi di spesa già a bilancio.

Cons. Mensitieri non vedo cosa c'entri con l'esercizio provvisorio la nomina del Direttore Amministrativo, peraltro la voce era già presente nel bilancio antecedente.

Cons. Esposito. Sono d'accordo che si possa avviare la procedura nel corso dell'esercizio provvisorio, non sono d'accordo nel rinviare la seduta come è stato da qualcuno proposto.

Cons. Numis. Io non ho alcun dubbio e ritengo si possa votare anche adesso.

Cons. Mariottino. Voglio precisare che la sottoscritta ha preso cognizione del documento (avviso) in questa sede, laddove ne è stata data lettura in seduta dalla Presidente. In seguito ci sono stati alcuni chiarimenti sia da parte della Presidente che della Tesoriera e tanto è bastato per poter dipanare ogni dubbio ed essere in grado di votare.

Cons. Foreste. Preciso che tutti i Consiglieri presenti hanno preso contezza del documento (avviso) in seduta con la lettura del Presidente, per andare incontro a chi ne ha manifestato l'esigenza si potrebbe fare una pausa di un'ora.

La Presidente precisa che l'avviso non fa altro che sviscerare l'art. 18 del nostro regolamento ed è questo articolo che deve essere analizzato dai Consiglieri, i quali dovrebbero già conoscerlo.

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Cons. Mensitieri. Nella mia relazione sull'esercizio provvisorio presente da tempo in cartellina, che contiene anche il bilancio 2021, è facile evincere che la spesa è possibile, peraltro la nomina è indispensabile.

Non è condivisibile, invece, individuare tra i dipendenti la nuova figura per evitare gli errori del passato. Ritengo che questa figura debba essere esterna e io non ho intenzione di continuare ad assumere le funzioni di dirigente amministrativo perché non ho le caratteristiche funzionali e sono già oberata da numerose incombenze.

Cons. Carini. Non comprendo queste difficoltà visto che la spesa era già sostenuta nell'ambito della gestione provvisoria e non trova alcuna incompatibilità nell'ambito della gestione provvisoria come precisato in precedenza e da ultimo dal Consigliere Tesoriere nel richiamo alla sua relazione.

Il Consigliere Sedu ribadisce che non ha il tempo di prendere visione del documento nemmeno tra un'ora per cui vota contro.

Si associano i Consiglieri Palombi e Foglia Manzillo e quest'ultima perché non sa se la procedura sia compatibile con l'esercizio provvisorio.

Cons. Zanchini. Volevo un chiarimento in merito all'avviso pubblico circa i titoli di studio e perché siano state inserite altre tipologie di laurea oltre a quella in giurisprudenza ed economia. Risponde la Presidente che precisa che l'art. 18 fa riferimento alla voce "altre materie economiche" per cui rientrano anche quelle indicate nell'avviso. Altra domanda, per il trattamento economico a cosa abbiamo fatto riferimento ?. Risponde la Presidente. Abbiamo fatto riferimento all'inquadramento economico per il tempo indeterminato pur trattandosi di rapporto a tempo determinato.

Cons. Tesoriere Mensitieri. Per quanto riguarda i dubbi sull'inquadramento economico del Direttore Amministrativo ritengo che bisogna far riferimento al minimo previsto per i dirigenti degli enti pubblici. Ogni altro riferimento (stipendio del direttore amministrativo di altro Coa) non è possibile sia perché loro hanno contrattualizzato a tempo indeterminato la figura (vedi Roma e Milano) sia perché in ogni caso non possiamo scorporare gli aumenti che nel tempo hanno avuto queste figure, com'era del resto per i nostro ex Direttore Amministrativo.

Cons. Zanchini. Alla luce dei chiarimenti espressi fa dichiarazione di voto favorevole all'avvio della procedura ex art. 18 del regolamento.

Il Consiglio anche tenuto conto dell'urgenza legata alle esigenze manifestate da altri Consiglieri nei loro scritti, con il voto favorevole dei Consiglieri **Cavalli Landolfo Numis Valentino, Mariottino, Esposito, Arcella, Armiero, Mensitieri, Zanchini, Foreste, Capocelli, Carini, Bellecca, su proposta del Presidente** delibera di dare avvio alla procedura con delibera immediatamente esecutiva e dispone la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale.

CAPO 7 Inventario Beni mobili Coa: determinazioni;

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Cons. Tesoriere. Abbiamo proceduto unitamente al Consigliere Arcella all'inventario dei beni mobili (Pc., macchinari, licenze, fotocopiatrici, telecamere, registratori etc.) perché non esistente.

Il tutto sarà condiviso in cartellina quanto prima all'esito delle operazioni.

CAPO 8 Approvazione verbali sedute precedenti;

Cons. Sedu. Nel verbale del 29 giugno 2023 manca l'allegato documento da me presentato nel corso della seduta.

Cons. Valentino. Fermo restando che sono disponibile a qualsiasi correzione purchè condivisa, tengo a precisare che quanto dichiarato nel documento (firmato anche dal Consigliere Altamura) è stato sintetizzato nel richiamo all'adesione del consigliere Sedu alle dichiarazioni del Consigliere Altamura che è stato pedissequamente riportato.

Cons. Sedu. Le mie dichiarazioni erano diverse perché non contenevano la richiesta di dimissioni dell'Ufficio di Presidenza.

Il Consigliere Valentino suggerisce di verificare con attenzione in quanto le dette dimissioni furono chieste nella seduta successiva; in ogni caso precisa che il verbale è la rappresentazione sintetica di quanto espresso nelle decisioni del consiglio e non è possibile accettare, perché inammissibili, le dichiarazioni fatte per delega da Consiglieri assenti alla seduta né qualsiasi documento. Ciò era stato anche precisato nel corso della seduta.

Il Consiglio fatte le dovute precisazioni e correzioni come richieste dal Consigliere Sedu, approva i verbali relativi alle sedute del 29 giugno e del 4 luglio.

CAPO 9) Varie ed eventuali

Cons. Foglia Manzillo. Chiedo che venga messo in cartellina il contratto con la KMPG.

Cons. Palombi. Chiede che per il futuro venga deciso l'utilizzo della registrazione delle sedute di Consiglio. Si associano i consiglieri Sedu e F.Manzillo.

Prende la parola **la Presidente** la quale deve fare una dichiarazione a seguito di una richiesta pervenuta dall'ex Presidente Tafuri. In merito a quanto da me dichiarato nel verbale della seduta del 18 aprile 2023, che riporto: *"Il Presidente comunica che nulla ha ricevuto dal Presidente Tafuri riguardo il passaggio di consegne dei documenti presentati in Procura"*, devo precisare che il riferimento ai "documenti presentati in Procura" non era relativo ai documenti di cui al verbale di consegna, ma alla denuncia *"presentata alla Procura"* da Tafuri. In effetti, il ridetto documento e cioè la denuncia dell'ex Presidente alla Procura mi è stato consegnato solo dopo la summenzionata dichiarazione e, precisamente, nel giugno 2023.

Cons. Arcella. Mi riallaccio all'intervento della Consigliera Tesoriera sull'inventario delle attrezzature elettroniche. Come ho già segnalato in un Consiglio di fine aprile, molti computer sono obsoleti e l'obsolescenza

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

costituisce anche un problema di sicurezza. Altri PC, e mi riferisco in particolare al server, vanno messi in sicurezza anche come dislocazione. Al riguardo abbiamo trovato una situazione davvero precaria, con PC sistemati sui pavimenti, privi di gruppi di continuità e stabilizzatori di tensione. Ovviamente, superata la fase dell'esercizio provvisorio, andranno assunte delle decisioni al riguardo.

Cons. Mensitieri Aggiungo che ciò sarà possibile dopo aver esaminato anche le fatture di acquisto di siffatti beni strumentali, perché non v'è certezza che quanto documentato dalle fatture di acquisto rinvenute sia corrispondente all'oggetto dei beni inventariati.

Cons. Sedu. Chiede se è possibile che poi la strumentazione dismessa sia donata ad Associazioni. In merito tutto il Consiglio è favorevole purchè sia a cura dell'Associazione che sarà poi selezionata per il ritiro della merce.

Cons. Foreste. Il mio intervento non vuole essere un atto di accusa, ma nonostante tale premessa, avrei preferito interloquire anche con i consiglieri che oggi hanno deciso di essere assenti, ancora una volta. Mi riferisco agli interventi pubblici formulati sul giornale "il Riformista" da parte di 6 Consiglieri, nonché dall'ex Presidente Tafuri, interventi che mi appaiono connotati da una rilevante aggressività nei confronti dell'Ente, nonché lesivi dell'immagine dello stesso.

Pertanto, le mie doglianze sono rispetto alle conseguenze di detti interventi che ricadono sul Consiglio, non rispetto alle persone che lo compongono, dato che gli individui passano, l'Ente resta.

Nel corso della mia esperienza consiliare ho avuto modo di apprendere, dai consiglieri con maggiore esperienza consiliare, la necessità di tutelare l'Istituzione e la sua immagine, tale esigenza l'ho riscontrata anche nei colleghi, che hanno sempre manifestato la necessità di affrontare le questioni consiliari nelle sedi opportune, e non sui giornali che non possono essere considerati quale sede opportuna.

Le questioni, sempre che siano fondate, vanno affrontate e discusse in consiglio, a maggior ragione se si riveste la carica di consiglieri, o innanzi agli organi competenti a compiere anche gli opportuni accertamenti, al fine di scongiurare "sentenze" da parte dell'opinione pubblica, che non dispone dei dovuti elementi per una valutazione oggettiva.

Gli interventi dei 6 consiglieri e dell'ex Presidente Tafuri entrano a gamba tesa su vicende non ancora cristallizzate in consiglio e, comunque oggetto di accertamenti da parte dell'Autorità Giudiziaria, creando così, a mio avviso, un danno all'immagine del Consiglio stesso.

Infatti, chi legge i giornali non sono solo gli avvocati, che dispongono degli opportuni strumenti valutativi, ma sono anche i cittadini che, per di più non conoscono le dinamiche interne, i quali leggono dei titoli oggettivamente propagandistici, utili solo a screditare il Consiglio e tutta la classe forense rappresentata dallo stesso; l'opinione pubblica non fa distinzioni tra il Vice Presidente Foreste o altra persona che compone il Consiglio.

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Rilevo, altresì, che ciò che si legge sui giornali appare come una reazione impulsiva contro il tentativo da parte del Consiglio di ripristinare un'immagine che, senza puntare il dito contro qualcuno, nei mesi di ottobre/novembre/dicembre 2022 è stata compromessa.

La posizione assunta dal COA con la condivisione della scelta di affidare l'incarico di supporto in ambito amministrativo contabile alla KPMG, soggetto esterno, leader del settore a livello internazionale, al fine di espletare le attività connesse alla rendicontazione delle entrate/uscite della precedente gestione, oggetto del bilancio consuntivo 2022, è dovuta anche alla luce delle criticità oggettive emerse dalle evidenze ricevute anche dal nostro consulente fiscale, dott. Carlo Omissis.

Il Consiglio ha posto in essere un atto dovuto di assicurazione nei confronti degli iscritti e di recupero della sua immagine nei confronti dell'opinione pubblica, alla luce dei violenti articoli apparsi sui giornali nel corso dei summenzionati mesi del 2022. Quale modo migliore di assicurare tutta la collettività dicendo "noi stiamo procedendo, stiamo lavorando, stiamo addirittura facendo un qualcosa in più, qualcosa che va oltre il nostro compito, cioè fare in modo che sia un soggetto terzo e, quindi, imparziale.

Vogliamo contribuire al riassetto del Consiglio, affinché gli iscritti possano disporre di un Consiglio sempre più forte, più solido e, quindi, risanare quel danno all'immagine verificatosi sul finire della precedente consiliatura.

Questo era l'intento, poi tutte le discussioni, che siano relative all'esercizio provvisorio, all'affidamento diretto e quant'altro, è giusto che vengano affrontate in Consiglio; per questo ringrazio i Consiglieri Foglia Manzillo, Palombi e Sedu, che nelle opportune sedi hanno sollevato le loro perplessità, consentendo così, sempre nelle opportune sedi, di sviscerare tali perplessità, che saranno affrontate e saranno analizzate fino a raggiungere la migliore soluzione; tutto questo perché noi dobbiamo essere i primi a porci delle domande e dobbiamo farlo nell'ottica del dialogo.

Se il consigliere Sedu fa un'obiezione, non la percepisco come un attacco alla mia persona, ma la mia integrità morale e la mia coscienza recepisce quell'intervento consiliare come un intervento che mi darà la possibilità di porre l'attenzione su aspetti, che posso non aver considerato; tutto questo anche perché non si è perfetti.

Pertanto, ritornando agli interventi giornalistici di cui sopra, ritengo che sia un errore fare certe affermazioni pubbliche, entrando a gamba tesa sull'Ente, con degli accertamenti in corso, potendo avere un effetto boomerang sugli stessi soggetti autori di certe dichiarazioni, che potrebbero non avere alcun riscontro.

Colgo l'occasione per ribadire, per l'ennesima volta, che non siamo alla ricerca di un colpevole, ma stiamo facendo delle valutazioni di buon senso che trovano fondamento su dati oggettivi e riscontrati anche dalle comunicazioni dei nostri consulenti.

CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di NAPOLI

Pertanto, non si può negare che ci sono delle cose da migliorare, dopotutto se non ci fossero cose da migliorare, allora non sarebbe accaduto ciò che ha dato corso agli accertamenti da parte della A.G., accertamenti tutt'oggi in corso.

L'intento nostro, e spero che sia condiviso da tutti i consiglieri, è quello di ripristinare l'immagine del Consiglio.

Concludo che registrare delle reazioni pubbliche così violente fa sicuramente male a noi come persone, ma soprattutto fa male all'immagine dell'avvocatura napoletana, che già avuto fin troppi danni.

Cons. Esposito facendo seguito a quanto detto poc'anzi dal Vice Presidente Foreste tengo anche a precisare che tutto quanto venga dichiarato presso le fonti giornalistiche è sicuramente materiale che viene preso in considerazione dalla Procura per le indagini in corso. Quindi ogni dichiarazione dovrebbe essere fatta con estrema prudenza e in coscienza.

Alle ore 14:40 non essendovi nulla più a deliberare la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Antonio VALENTINO

IL PRESIDENTE
Avv. Immacolata TROIANIELLO